



# Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

## Servizi

Foreste – Demanio - A.I.B. – Vincolo forestale -Lavori Pubblici -  
Bonifica Gestione Tecnica

---

Spett.le

**PROCEDURA NEGOZIATA CONTRATTI SOTTOSOGLIA ART. 36 D.LGS. 50/16 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DELLA CARTELLONISTICA DEL DEMANIO REGIONALE DEI MONTI PISANI E DEL MEDIO SERCHIO NELL’AMBITO DEL REGOLAMENTO (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 DELLA REGIONE TOSCANA – ANNUALITA’ 2018 - SOTTOMISURA 8.5 - CUP ARTEA 846459 – “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI” C – VALORIZZAZIONE IN TERMINI DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE FORESTE E DELLE AREE BOSCHIVE – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PERCORSO NATURALISTICO DEL MONTE FAETA NEI COMUNI DI CAPANNORI E LUCCA E DEI SENTIERI DI COLLEGAMENTO TRA COLLE, FOBBIA E PORRETTA IN COMUNE DI BARGA.  
CIG Z3A330A851 – CUP H39J21003680002**

### **1- OGGETTO DELL’APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA**

L’incarico ha a oggetto le seguenti attività:

- A- Progettazione finalizzata alla definizione dei contenuti e della localizzazione degli arredi e della cartellonistica da apporre lungo il tracciato con i contenuti e le forme grafiche richieste nell’ambito del Disciplinare d’uso e direttive agli enti competenti l’amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale (L.R. 39/000 – art. 28) per la realizzazione di arredi e cartellonistica divulgativa (Allegato B al PAFR)
- B- Definizione dei testi e dei contenuti grafici dei cartelli didattico-informativi di carattere naturalistico/ambientale (Tipologia D ed E)
- C- Coordinamento con studio grafico per la definizione dei contenuti relativi a cartellonistica informativa e redazione testi (bacheche A e B di carattere informativo a livello di complesso demaniale e peculiarità della zona, cartelli panoramici, cartelli di tipo C descrittivi del percorso) e relativi ai contenuti di frecce (H) e di cartellinatura di specie arboree e arbustive (I)

#### **Dettaglio attività:**

A - Caratteri peculiari del tracciato oggetto di valorizzazione ai fini della conoscenza e della salvaguardia: rilievi floristici e faunistici preliminari mediante sopralluoghi mirati.

- Rilievo della traccia del percorso ai fini dell’utilizzo del file nell’ambito di ambienti GIS
- Gli arredi: localizzazione e tipologia (panchine e punti di sosta)
- Ipotesi di localizzazione della cartellonistica per tipologia

I dati dovranno essere raccolti sul campo attraverso sopralluoghi lungo il tracciato e nel contesto di riferimento, elaborati e trasposti in ambiente GIS e condivisi con gli uffici.

Nell’ambito della progettazione è svolto un ruolo di coordinamento con gli altri soggetti coinvolti.

B – I cartelli didattici, sulla base del Disciplinare d’uso sopra citato, corrispondono alle tipologie:

- Tipo D- dimensioni 50X70 – Cartello descrittivo di ambiente o di altro elemento saliente
- Tipo E – dimensioni 30X40 – Cartello descrittivo per informazioni di dettaglio
- Tipo I – dimensioni 21x15 – Cartellinatura specie arboree e arbustive

Per la predisposizione di questi cartelli si rende necessario:

- Individuare i contenuti sulla base dei rilievi e dei dati disponibili di carattere bibliografico/documentario relativi alle emergenze naturalistiche presenti
- Redazione testi di carattere didattico conoscitivo
- Individuare i contenuti iconografici per la rappresentazione degli elementi di interesse (ambienti, flora, fauna)

Di seguito si riporta un primo dettaglio delle tematiche da trattate e delle modalità proposte per la realizzazione dei contenuti grafici da fornire alla ditta incaricata per la stampa (prevalentemente fauna e habitat)

## COMPLESSO FORESTALE MONTI PISANI

N°	Tipologia cartello		Tematiche di interesse
1	D	50X70	Vegetazione Monte Pisano: aspetti vegetazionali, inquadramento pedologico e climatico <b>(6 immagini)</b>
2	D	50X70	Il castagneto: storia del castagno nell'area del M. Pisano evoluzione del paesaggio e utilizzi dei prodotti derivati dalla pianta. <b>(6 immagini)</b>
3	D	50X70	La flora fanerogamica: principali specie presenti ed emergenze botaniche <b>(8 immagini)</b>
4	D	50X70	La flora briofitica e macromicetica; felci, muschi, epatiche, licheni e funghi, generalità e specie significative <b>(10 immagini)</b>
5	D	50X70	La fauna vertebrata : generalità e specie presenti nell'area <b>(6 immagini)</b>
6	D	50X70	La fauna invertebrata; generalità e specie presenti nell'area <b>(8 immagini)</b>
1	E	30X40	Le vallecole umide: caratteristiche dell'ecosistema e specie presenti <b>(6 immagini)</b>
2	E	30X40	Le piante alimentari: specie presenti e loro utilizzi <b>(6 immagini)</b>
3	E	30X40	Le piante aromatiche: specie presenti e loro utilizzi <b>(6 immagini)</b>
4	E	30X40	La flora del castagneto: entità floristiche tipiche del castagneto <b>(6 immagini)</b>
5	E	30X40	I funghi del castagneto: entità macromicetiche tipiche del castagneto <b>(6 immagini)</b>
6	E	30X40	Il ginestrone ( <i>Ulex europaeus</i> ): scheda della pianta, sue origini, utilizzi e peculiarità <b>(3 immagini)</b>
7	E	30X40	I micromammiferi: specie presenti e loro biologia <b>(6 immagini)</b>
8	E	30X40	I cecidi e gli insetti galligeni; descrizione di questa tipologia entomologica e loro produzioni <b>(6 immagini)</b>
9	E	30X40	I licheni del castagneto: entità licheniche tipiche del castagneto <b>(6 immagini)</b>
10	E	30X40	Principali emergenze botaniche: specie rare presenti lungo l'itinerario <b>(6 immagini)</b>

C- I cartelli informativi, sulla base del Disciplinare d'uso sopra citato, corrispondono alle tipologie:

- Tipo B- dimensioni 120X100- Cartello divulgativo informativo (area attrezzata)
- Tipo C- dimensioni 50X70- Cartello descrittivo- tematico (sentieristica)
- Tipo G- dimensioni 30X21 – Indicazioni generali (cartelli di località)
- Tipo H – dimensioni 50X20 – Cartello direzionale (frece sentieristica)
- Tipo I – dimensioni 21X15 - Cartellinatura delle specie arboree, arbustive e erbacee
- Tipo L – dimensioni 30x21- Complesso forestale

Per la predisposizione di questi cartelli si rende necessario:

- Individuare i contenuti sulla base dei rilievi e dei dati disponibili
- Fornire il tracciato del percorso in un formato utilizzabile in forma grafica
- Redazione testi di carattere informativo e conoscitivo
- Individuare i contenuti iconografici per la rappresentazione degli elementi di interesse (cartografia, legenda e altri particolari secondo i criteri definiti dal documento regionale)
- Collaborazione nella definizione degli elementi di interesse nell'ambito dei cartelli panoramici
- Individuazione contenuti delle frecce segnaletiche (Tipo H)
- Coordinare il lavoro con il grafico per realizzare i pannelli con le caratteristiche richieste dal documento regionale, verifica e correzione bozze

Di seguito si riporta un primo dettaglio delle tematiche da trattare e delle modalità proposte per la realizzazione dei contenuti grafici da fornire alla ditta incaricata per la stampa.

N°	Tipologia cartello		Tematiche di interesse
1	B	120x100	Cartografia in cui siano evidenziati
2			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Perimetro del complesso demaniale</li> <li>- Individuazione perimetro Sito Natura 2000</li> <li>- Sentieristica CAI e sentiero PSR</li> <li>- Legenda con alcune emergenze di rilievo</li> </ul> Testi: Descrizione del significato del riconoscimento quale Sito Natura 2000. Caratteristiche geologiche del complesso Monti Pisani. Caratteristiche specifiche oppure evoluzione/trasformazione del soprassuolo dei Monti Pisani Codice di comportamento dell'escursionista (anche in relazione alle specifiche misure di conservazione del Sito Natura 2000)
1	C	50X70	Descrizione del tracciato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dislivello</li> <li>- Difficoltà</li> <li>- Tempi percorrenza</li> </ul>



# Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

## Servizi

Foreste – Demanio - A.I.B. – Vincolo forestale -Lavori Pubblici -  
Bonifica Gestione Tecnica

N°	Tipologia cartello		Tematiche di interesse
			- Tracciato e grafico - Caratteristiche
1	ND	50X70 orizz	Cartello panoramico su leggione non inserito nelle tipologie del PRAF <ul style="list-style-type: none"><li>• Panorama dal Faeta/lato Ovest</li><li>• Panorama dal Faeta/lato Nord</li></ul>
1	ND	50X70 orizz	
	ND	100X140	Cartello panoramico su bacheca vista panoramica del PAFR Monti Pisani
15	H	50X20	Frecce direzionali

In totale, nell'ambito di questa prima disamina (che comunque potrebbe essere modificata a seguito di ulteriori confronti) questi i cartelli previsti per tipologia

Tipologia	Dettagli	N°
D	50X70- contenuti naturalistici	6
B	120x100 – contenuti informativi c/o aree attrezzate	1
E	30x40 – contenuti naturalistici	10
C	50X70 verticale – descrizione dettaglio tracciato	1
H	50X20 frecce direzionali	15
I	21X15 - Cartellinatura delle specie arboree, arbustive e erbacee	30
	50X70 orizzontali per cartelli panoramici da porre a leggione	2
	100x140 verticale per cartelli panoramici da porre su bacheca	1

## COMPLESSO FORESTALE MEDIO SERCHIO

N°	Tipologia cartello		Tematiche di interesse
1	D	50X70	Vegetazione dell'area demaniale: aspetti vegetazionali, inquadramento geo-pedologico e climatico <b>(6 immagini)</b>
2	D	50X70	Il castagneto: storia del castagno nell'area della Media Valle, utilizzi dei prodotti derivati dalla pianta. <b>(6 immagini)</b>
3	D	50X70	La faggeta: storia del faggio nell'area della Media Valle, utilizzi dei prodotti derivati dalla pianta. <b>(6 immagini)</b>
4	D	50X70	La flora macromicetica; caratteristiche generali sui macromiceti e specie significative <b>(10 immagini)</b>
5	D	50X70	La flora: caratteristiche generali e specie presenti nell'area <b>(8 immagini)</b>
6	D	50X70	La fauna: caratteristiche generali e specie presenti nell'area <b>(8 immagini)</b>
1	E	30X40	La carbonaia: preparazione della carbonaia e l'utilizzo dei legnami e del carbone <b>(6 immagini)</b>
2	E	30X40	Funghi del castagneto: entità tipiche e rare presenti <b>(10 immagini)</b>
3	E	30X40	Funghi della faggeta: entità tipiche e rare presenti <b>(10 immagini)</b>
4	E	30X40	Funghi dell'abetia: entità tipiche e rare presenti <b>(10 immagini)</b>
5	E	30X40	Flora briofitica: generalità e entità caratteristiche presenti <b>(8 immagini)</b>
6	E	30X40	Principali fanerogamiche erbacee presenti lungo la sentieristica <b>(12 immagini)</b>
7	E	30X40	Principali specie arboree e arbustive presenti lungo la sentieristica <b>(12 immagini)</b>
8	E	30X40	Avifauna presente nell'area di Colle Fobia <b>(8 immagini)</b>
9	E	30X40	I licheni del castagneto: entità licheniche tipiche del castagneto <b>(6 immagini)</b>
10	E	30X40	Principali emergenze botaniche: specie interessanti presenti lungo l'itinerario <b>(6 immagini)</b>

C- I cartelli informativi, sulla base del Disciplinare d'uso sopra citato, corrispondono alle tipologie:

- Tipo B- dimensioni 120X100- Cartello divulgativo informativo (area attrezzata)
- Tipo C- dimensioni 50X70- Cartello descrittivo- tematico (sentieristica)
- Tipo H – dimensioni 50X20 – Cartello direzionale (frecce sentieristica)
- Tipo I – dimensioni 21X15 - Cartellinatura delle specie arboree, arbustive e erbacee

Per la predisposizione di questi cartelli si rende necessario:

- Individuare i contenuti sulla base dei rilievi e dei dati disponibili
- Fornire il tracciato del percorso in un formato utilizzabile in forma grafica

- Redazione testi di carattere informativo e conoscitivo
- Individuare i contenuti iconografici per la rappresentazione degli elementi di interesse (cartografia, legenda e altri particolari secondo i criteri definiti dal documento regionale)
- Collaborazione nella definizione degli elementi di interesse nell'ambito dei cartelli panoramici
- Individuazione contenuti delle frecce segnaletiche (Tipo H)
- Coordinare il lavoro con il grafico per realizzare i pannelli con le caratteristiche richieste dal documento regionale, verifica e correzione bozze

Di seguito si riporta un primo dettaglio delle tematiche da trattare e delle modalità proposte per la realizzazione dei contenuti grafici da fornire alla ditta incaricata per la stampa.

N°	Tipologia cartello		Tematiche di interesse
1	B	120x100	Cartografia in cui siano evidenziati <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perimetro del complesso demaniale</li> <li>- Individuazione perimetro Sito Natura 2000</li> <li>- Sentieristica CAI e sentiero PSR</li> <li>- Legenda con alcune emergenze di rilievo</li> </ul> Testi: Caratteristiche geologiche del complesso Forestale Medio Serchio sezione Colle-Fobia. Caratteristiche specifiche oppure evoluzione/tasformazione del soprassuolo
3	C	50X70	Descrizione del tracciato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dislivello</li> <li>- Difficoltà</li> <li>- Tempi percorrenza</li> <li>- Tracciato e grafico</li> <li>- Caratteristiche</li> </ul>
1	ND	50X70 orizz	Cartello panoramico su leggio non inserito nelle tipologie del PRAF <ul style="list-style-type: none"> <li>• Panorama dal laghetto AIB</li> </ul>
15	H	50X20	Frecce direzionali

In totale, nell'ambito di questa prima disamina (che comunque potrebbe essere modificata a seguito di ulteriori confronti) questi i cartelli previsti per tipologia

Tipologia	Dettagli	N°
D	50X70- contenuti naturalistici	6
B	120X100 - contenuti informativi c/o aree attrezzate	1
E	30x40 - contenuti naturalistici	10
C	50X70 verticale - descrizione dettaglio tracciato	3
H	50X20 frecce direzionali	15
I	21X15 - Cartellinatura delle specie arboree, arbustive e erbacee	30
	50X70 orizzontali per cartelli panoramici da porre a leggio	1

L'offerta riguarda quindi i costi per la progettazione e coordinamento progetto grafico redazione testi di tutte la cartellonistica prevista (sia didattica-naturalistica che informativa):

- cartello di tipo B
- cartello di tipo C
- cartello di tipo D
- cartello di tipo E
- cartello di tipo H
- cartelli panoramici

#### **Realizzazione grafica con foto di dettaglio dei cartelli naturalistici:**

per cartello tipo D ed E

Le attività prevedono:

- sopralluoghi con il gruppo di lavoro
- Rilievi in campo
- riunioni
- Correzione di bozze elaborate dal grafico



# Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

## Servizi

Foreste – Demanio - A.I.B. – Vincolo forestale -Lavori Pubblici -  
Bonifica Gestione Tecnica

- Fornitura materiale georeferenziato relativo a Natura 2000, istituti faunistici venatori, traccia del percorso
- Analisi e georeferenziazione posizionamento cartelli (funzionale alla relazione paesaggistica, se dovuta)
- Contenuti frecce (direzione, tempi percorrenza) direzionali
- Assistenza nel corretto posizionamento lungo il percorso

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art.95co.4 del D.lgs.50/2016es.m.i., con il criterio del prezzo più basso.

**Importo stimato per cartellonistica sentieri Faeta Euro 8.425,00**

**Importo stimato per cartellonistica sentieri Colle-Fobia-Porretta Euro 7.625,00**

**La presente procedura viene espletata prevedendo un importo totale stimato a base di gara Euro 16.050,00 compreso CAP% + IVA nei termini di legge**

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo fissato a base di gara.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti di cui al [D.lgs. 9/4/2008,n 81](#)

### 2- TERMINI E MODALITA' DI INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente richiesta offerta preventivo, comunque NON IMPEGNATIVA per questa amministrazione, codesto Spett.le Ditta, dovrà far pervenire a questa Unione dei Comuni entro e non oltre le ore **13,00 del 28/10/2021, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura con soprascritto, oltre all'indirizzo di questo Ente ed al mittente la seguente dicitura: "Offerta per la PROGETTAZIONE DELLA CARTELODISTICA DEL DEMANIO REGIONALE DEI MONTI PISANI E DEL MEDIO SERCHIO NELL'AMBITO DEL REGOLAMENTO (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PERCORSO NATURALISTICO DEL MONTE FAETA NEI COMUNI DI CAPANNORI E LUCCA E DEI SENTIERI DI COLLEGAMENTO TRA COLLE, FOBBIA E PORRETTA IN COMUNE DI BARGA.**

**CUP ARTEA 846459 CIG Z3A330A851 - CUP H39J21003680002**

### 3 - PROCEDURA DI ESAME DELL' OFFERTA

L'affidamento del servizio si svolge secondo la seguente procedura:

- il Presidente di gara in seduta pubblica procede all'apertura della busta amministrativa;
- il Presidente di gara in seduta pubblica procede quindi all'apertura della busta contenente l'offerta economica relativa al servizio.

Il Presidente di gara procede quindi alla redazione del verbale di gara ed alla trasmissione dello stesso al RUP per le determinazioni del caso

Alle fasi della procedura di gara che si svolgono in seduta pubblica può assistere, in qualità di uditor, il professionista titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero persone munite di specifica delega.

### 4 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione, :

- |  |
|--|
| A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di cui al successivo punto A) |
| B) L'OFFERTA ECONOMICA, di cui al successivo punto B)          |

#### A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

**A.1 Dichiarazione (redatta su modello allegato)**, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, resa ex artt. 46 e 47 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16 a firma del titolare dell'impresa o il legale rappresentante

**A.2 "Modulo tracciabilità flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010"**

## **B) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:**

**B.1** L'offerta economica va espressa indicando la cifra, IVA esclusa, che l'operatore economico offre per ogni singola voce di prodotto. Tale cifra non potrà essere superiore a quanto posto a base di appalto  
Come previsto dall'art. 32 c. 6 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 dello stesso articolo.

## **5- MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

### **I - Determina l'esclusione alla presentazione dell'offerta il fatto che l'offerta e gli altri documenti di cui al precedente punto 4:**

- Non risultino pervenuti entro il termine stabilito al precedente punto 2, anche se sostitutivi di offerta precedente.

### **II - Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:**

- Manchi l'offerta economica,
- Non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- Non contenga l'indicazione del valore offerto e le dichiarazioni presenti nel modello allegato;
- Non sia correttamente compilata la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

**N.B. Sono escluse altresì** offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra procedura

## **6 - AVVERTENZE**

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura/servizio da realizzare;
- La ditta può partecipare alla fornitura/servizio se non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 e seguenti del D.Lgs. 50/2016;
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente affidamento, il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- L'Amministratore si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che il professionista possa avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se l'offerta non risulti congrua o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- Per chiarimenti sulla fornitura la ditta, dovrà contattare, ove lo ritenga necessario, il RUP.

Cordiali Saluti

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Geom. Guglielmo Ruggi